

Codice A1811B

D.D. 21 aprile 2026, n. 724

Approvazione dello Schema di Atto modificativo al Disciplinare Rep. n.424/2019 per la realizzazione del Piano Operativo per la Sicurezza Ferroviaria SFMA- comma 140 Legge n.232/2016.



ATTO DD 724/A1811B/2026

DEL 21/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Approvazione dello Schema di Atto modificativo al Disciplinare Rep. n.424/2019 per la realizzazione del Piano Operativo per la Sicurezza Ferroviaria SFMA– comma 140 Legge n.232/2016.

Premesso che:

che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g) informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;

il suddetto fondo ha assegnato in via preliminare alla Regione Piemonte, per la realizzazione degli interventi di sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA allegati alla presente, l'importo di € 15.780.000,00;

la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 33-8087 del 14/12/2018, modificata dalla d.g.r. 19-8445 del 22/02/2019, ha approvato lo Schema di Convenzione che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l'erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo di Intervento;

in data 09/04/2019 è stata firmata la Convenzione di cui al punto precedente tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di Soggetto Attuatore);

la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto ministeriale n.140 del 08/05/2019 e Registrata alla Corte dei Conti il 06/6/2019 al Reg. 1 Fg. 1713;

ai sensi dell'art. 12 della suddetta Convenzione la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore e il Soggetto Gestore s'impegnano a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa;

la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore RFI spa e il Soggetto Gestore GTT spa in data 4/11/2019 hanno sottoscritto specifico disciplinare (Rep. n.424 del 21/11/2019) atto a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei cronoprogrammi allegati alla stessa.

Dato atto che con contratto di cessione di Ramo d'Azienda, Rep. n. 69245 del 29/12/2023, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha acquistato la piena proprietà del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei beni funzionalmente organizzati da GTT S.p.A. per l'esercizio delle attività specificamente inerenti e connesse con la gestione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana.

Considerato che:

nell'ambito della realizzazione dell'intervento di interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres, e più precisamente con la realizzazione del Sistema di Controllo Marcia Treno e con la progettazione dell'intervento di banalizzazione, si è provveduto a realizzare o a prevedere una serie di interventi inizialmente compresi nel novero delle attività inserite nel disciplinare Rep. n.424/2019;

si rendono pertanto disponibili economie utilizzabili per diverse attività urgenti di sicurezza ferroviaria sulla stessa linea Torino-Ceres, in linea con gli obiettivi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017.

Si ritiene pertanto necessario procedere alla modifica ed integrazione del Disciplinare Rep n. 424/2019 sia per quanto concerne i ruoli dei soggetti sottoscrittori, sia in riferimento agli interventi oggetto di disciplina secondo lo Schema di Atto modificativo al Disciplinare Rep. n.424/2019 (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale di questa determinazione.

Vista la D.G.R n. 33-8087 del 14/12/2018 di istituzione capitoli e iscrizione dei fondi per complessivi € 15.780.000,00.

Dato atto che i fondi derivanti dal trasferimento ministeriale di cui alla Legge n.232/2016 dell'importo complessivo pari a € 15.780.000,00 sono stati accertati sul competente capitolo di Entrata n. 23853 con D.D. 4286 del 21/12/2018.

Dato atto che la copertura finanziaria degli interventi è data dagli impegni di spesa assunti sul competente capitolo n. 200632 con la succitata D.D. n. 4286 del 21/12/2018 per complessivi € 15.780.000,00 sul competente capitolo di spesa 200632.

In conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa e contabile del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- art. 17 della L.R. 23/2008;
- D.Lgs n. 118/2011;
- D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
- legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)", pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 al BUR n. 52 del 28 dicembre 2023;
- D.G.R. n. 5-2412 del 9 aprile 2026 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni";
- L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

determina

di approvare lo Schema di Atto modificativo al Disciplinare Rep. n.424/2019 (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale di questa determinazione., che formalizza gli impegni tra Regione Piemonte e R.F.I. S.p.A per la realizzazione degli interventi che costituiscono il Piano Operativo sicurezza ferroviaria della linea Torino-Ceres SFMA che prevede investimenti finanziati dallo Stato con risorse ex comma 140 Legge n.232/2016 per € 15.780.000,00.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 e ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera d) del D.Lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web della Regione Piemonte.

Il funzionario estensore, ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. allegato_determina.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Allegato

ATTO MODIFICATIVO AL DISCIPLINARE REP. N.424 del 21/11/2019 PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO PER LA SICUREZZA FERROVIARIA DELLA FERROVIA TORINO-CERES, NELL'AMBITO DELLA CONVENZIONE APPROVATA CON DECRETO MINISTERIALE N.140 DEL 08/05/2019.

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- detto fondo ha come obiettivo strategico, tra gli altri, quello di finanziare gli investimenti nel settore relativo a “trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie”;
- con Decreto n. 361 del 06.08.2018 è stata confermata la ripartizione delle risorse del D.M. n. 30 del 01/02/2018 dopo aver acquisito l'intesa della Conferenza Stato Regioni con le medesime modalità del già citato decreto;
- il Decreto di cui al punto precedente ha ammesso, per la Regione Piemonte, un importo pari 15,78 milioni di euro in capo alla Legge n.232/2016;
- la Regione Piemonte ha ritenuto opportuno avvalersi di quanto previsto dall'art. 47, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, che preve-

de la possibilità da parte della Regione interessata di affidare a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. la realizzazione dei necessari interventi tecnologici sulle relative linee regionali, come comunicato con nota n.36343 del 06/08/2018;

- la Regione Piemonte con Delibera di Giunta n. 33-8087 del 14/12/2018, modificata con DGR n.19-8445 del 22/02/2019, ha approvato lo Schema di Convenzione e i relativi Allegati contenenti il Piano Operativo di Investimento e il Piano Operativo di Intervento;

- in data 09/04/2019 è stata firmata la “Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A (in qualità di Soggetto Gestore) e R.F.I. S.p.A (in qualità di Soggetto Attuatore)” che regola i rapporti tra i soggetti sottoscrittori per l’erogazione del finanziamento, ovvero che disciplina i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all’attuazione degli interventi previsti (nel seguito, per brevità, Convenzione);

- la Convenzione di cui al punto precedente è stata approvata con Decreto Ministeriale n.140 del 08/05/2019 e Registrata alla Corte dei Conti il 06/6/2019 al Reg. 1 Fg. 1713;

- ai sensi dell’art. 11 della suddetta Convenzione ed in conformità a quanto previsto dall’art.47 comma 2 del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96, la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore RFI spa e il Soggetto Gestore GTT spa in data 4/11/2019 hanno sottoscritto specifico disciplinare (Rep. n.424 del 21/11/2019) atto a regolare i propri rapporti con specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei

cronoprogrammi allegati alla stessa.

PRESO ATTO CHE

- con contratto di cessione di Ramo d'Azienda, Rep. n. 69245 del 29/12/2023, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha acquistato la piena proprietà del ramo d'azienda costituito dall'insieme dei beni funzionalmente organizzati da GTT S.p.A. per l'esercizio delle attività specificamente inerenti e connesse con la gestione delle linee ferroviarie Torino Ceres e Canavesana;
- in particolare, per quanto riguarda le suddette linee ferroviarie, confluiscono nel Ramo d'Azienda così acquisito:
 - l'Atto di concessione per l'affidamento a GTT S.p.A. delle attività di gestione e di realizzazione degli investimenti sulle infrastrutture ferroviarie regionali piemontesi;
 - il Contratto di Programma tra Regione Piemonte e GTT S.p.A. per disciplinare il funzionamento delle attività di gestione e di realizzazione degli investimenti delle infrastrutture ferroviarie;
- ai sensi dell'articolo 7 del citato contratto di cessione di Ramo d'Azienda, dalla data di efficacia del medesimo (e dunque a partire dalle ore 23:59:59 del 31 dicembre 2023) RFI S.p.A. subentra nella Concessione rilasciata dalla Regione Piemonte e nel Contratto di Programma, assumendo tutti i diritti e gli obblighi di GTT S.p.A.;
- conseguentemente, ai fini del presente disciplinare, entrambi i ruoli di Soggetto Attuatore e Soggetto Gestore vengono riuniti in capo a RFI S.p.A.

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito della realizzazione dell'intervento di interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres, e più precisamente con la realizzazione del Sistema di Controllo Marcia Treno e con la progettazione dell'intervento di banalizzazione, si è provveduto a realizzare o a prevedere una serie di interventi inizialmente compresi nel novero delle attività inserite nel disciplinare Rep. n.424 del 21/11/2019 sottoscritto fra la Regione Piemonte, il Soggetto Attuatore RFI spa e il Soggetto Gestore GTT spa;
- nello specifico, sono risultati prioritari nell'ambito della realizzazione di piani operativi attivi, la cui copertura finanziaria è stata o sarà garantita dai relativi fondi, i seguenti interventi:
 - sull'intera tratta:
 - radiocopertura delle gallerie
 - adeguamento circuito di ritorno-circuito di protezione e Segnaletica di sicurezza TE
 - sulla tratta Torino-Ciriè:
 - SCMT binario legale
 - SCMT binario illegale
 - ACC Ciriè
 - nuova centrale operativa per la regolazione della circolazione ferroviaria
 - sulle tratte Ciriè-Germagnano e Germagnano-Ceres:
 - risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale
- stralciate pertanto le attività sopra elencate dal piano sicurezza ferroviaria disciplinato, si rendono disponibili economie utilizzabili per diverse attività urgenti di sicurezza ferroviaria sulla stessa linea Torino-

Ceres, in linea con gli obiettivi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226) e comunque rientranti nei tre interventi previsti all'articolo 2 del disciplinare (Rep. n.424 del 21/11/2019);

- fra le attività urgenti da rimodulare, così come evidenziato da RFI S.p.A. con nota prot. 377 del 21/02/2024, è emersa l'improrogabile necessità, rientrante tra quelle relative all'intervento n.1, di effettuare un intervento di manutenzione straordinaria agli impianti trasloelevatori delle stazioni di Caselle Aeroporto e Caselle Città, ritenuti strategici a seguito dell'attivazione del SFM;

- per tali motivazioni, si rende necessario procedere alla modifica ed integrazione del Disciplinare Rep n. 424/2019 sia per quanto concerne i ruoli dei soggetti sottoscrittori, sia in riferimento agli interventi oggetto di disciplina. Le economie delle risorse assegnate derivanti dallo stralcio delle attività realizzate con altri fondi e restanti nella disponibilità della Regione, vengono infatti destinate alla realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento, ai sensi dell'articolo 13 della Convenzione approvata con Decreto Ministeriale n.140 del 08/05/2019.

Tutto ciò premesso,

FRA

la Regione Piemonte con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, codice fiscale n. 80087670016, per la quale interviene nel presente atto, nella sua qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Direzione Opere Pubbliche, Difesa

del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

E

la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1 (Codice Fiscale/Registro Imprese n. 01585570581 - Partita I.V.A. n. 01008081000), rappresentata da, nella sua qualità di Responsabile della Direzione Territoriale Infrastrutture di Torino, di seguito congiuntamente definite anche come "Parti"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le Premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare attuativo (nel seguito, per brevità, Disciplinare).

Art. 2 - Oggetto e finalità

Il presente Disciplinare regola i rapporti tra la Regione Piemonte e R.F.I. S.p.A., al fine di dare attuazione alla Convenzione tra MIT, Regione Piemonte, G.T.T. S.p.A. ed R.F.I. S.p.A. approvata con Decreto Ministeriale n.140 del 08/05/2019, attraverso la realizzazione e messa in servizio dei seguenti interventi (Rif. Allegati 1 e 2 della Convenzione):

1. interventi di messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres, tratta Torino-Ciriè;
2. interventi di messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres, tratta Ciriè-Germagnano;
3. interventi di messa in sicurezza della ferrovia Torino-Ceres, tratta Germagnano-Ceres.

Art. 3 - Durata del Disciplinare

Il presente Disciplinare ha decorrenza dal giorno della sua repertoriazione, a cura della Regione, ed ha scadenza al compimento di tutte le attività tecnico-amministrative legate alla progettazione, direzione lavori, realizzazione, collaudo, regolare esecuzione e messa in servizio, ai sensi dei requisiti di Legge e dei disposti dell'ANSFISA, degli interventi di cui all'art. 2, fatti salvi eventuali aggiornamenti previo accordo tra le parti.

La scadenza è comunque fissata nella data del 31.12.2027.

Art. 4 - Comunicazioni

Di tutte le comunicazioni afferenti l'intervento in questione, che si renderanno necessarie, dovranno essere messi a conoscenza tutte e tre le Parti, comprese le comunicazioni ANSFISA e quelle di ulteriori enti interessati per l'attuazione del presente Disciplinare.

Art. 5 - Impegni di R.F.I. S.p.A.

R.F.I. S.p.A., ai fini del presente Disciplinare viene identificato quale Soggetto Gestore della linea ferroviaria Torino-Ceres e Soggetto Attuatore degli interventi di cui all'art.2 e dettagliati negli allegati 1 e 2 alla presente Convenzione.

In virtù del ruolo di Soggetto Gestore, R.F.I. S.p.A. si impegna a svolgere tutte le attività comprese in tale ruolo, nonché a prestare alla Regione Piemonte la cooperazione necessaria allo svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

In qualità di Soggetto Attuatore, R.F.I. S.p.A. è responsabile, secondo le disposizioni del presente atto, della progettazione, della direzione lavori e di quant'altro necessario alla realizzazione, collaudo e messa in esercizio degli interventi.

Nello svolgimento delle attività sopra descritte, R.F.I. S.p.A.:

1. si impegna ad acquisire le necessarie autorizzazioni da parte ANSFISA, così come previste dal D.Lgs n.50/2019 e dalle Linee guida ANSFISA del 28/06/2019 e come definito nel proprio sistema di gestione della Sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario;
2. è responsabile, per quanto di competenza, del rispetto e dell'applicazione di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e prescrizioni di Autorità competenti;
3. tutte le ulteriori prestazioni/incombenze, previste a carico della stazione appaltante, ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
4. il recepimento degli esiti, nello sviluppo dell'attività, della verifica CE dei sottosistemi effettuata da organismo di verifica indipendente per la sicurezza (VIS),

R.F.I. S.p.A. ha individuato nella persona dell'Ing. il Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi di cui all'art. 2.

Art. 6 - Impegni della Regione Piemonte

La Regione Piemonte, ai fini del presente Disciplinare, viene identificato quale Committente degli interventi.

In virtù di tale ruolo, la Regione Piemonte si adopera per il superamento di eventuali difficoltà nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con gli Enti terzi ed i soggetti interessati dall'esecuzione dei lavori.

A) La Regione Piemonte riconosce a R.F.I. S.p.A. in qualità di Soggetto Attuatore il corrispettivo di euro 15.780.000,00 (IVA compresa pari al 10%) per la progettazione, realizzazione e messa in servizio degli interventi di cui all'art. 2 e come meglio specificato all'art.6, lettera B) punti da 1 a 9.

Tale importo comprende i costi per le prestazioni esterne da affidare in appalto, la fornitura dei materiali, la verifica e la validazione dei progetti, gli incarichi agli organismi di verifica, ai sensi del D.Lgs. n.50/2019 ed ai OIF, ai sensi del Regolamento UE 402/2013, i costi interni per il personale di R.F.I. S.p.A. e le spese generali per un importo massimo del 10% sul totale dell'intervento, nonché il periodo di garanzia minimo previsto dalle leggi vigenti.

Il finanziamento di cui sopra, pari a € 15.780.000,00 è comprensivo di IVA (10%), spese generali e oneri vari relativi alla realizzazione degli interventi di cui all'art.2, esulano dallo stesso esclusivamente oneri risarcitori o per contenzioso.

B) Il corrispettivo che la Regione Piemonte riconosce ad R.F.I. S.p.A. verrà erogato in relazione all'avanzamento del Piano operativo di investimento, complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, ove previsti, e al netto della quota IVA che verrà versata direttamente all'erario dalla Regione ai sensi dell'art. 17ter del DPR 26 ottobre 1972, n.633, con le seguenti modalità:

1. anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito della repertoriazione del presente Disciplinare;
2. pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato, per quote non inferiori al 5% e non superiori al 10% dell'importo dell'intervento;
3. saldo del 5% a seguito della autorizzazione di messa in esercizio degli

interventi di cui all'art. 2.

Alla data di sottoscrizione del presente Disciplinare la Regione ha liquidato a RFI S.p.A. complessivi € 11.089.372,14.

C) Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista all'art.7 della Convenzione la Regione Piemonte si impegna a riconoscere a RFI spa il corrispettivo di cui al precedente punto B) per le attività sino a quel momento svolte.

D) La Regione provvede ad erogare le quote secondo quanto stabilito al punto "B" del presente articolo e su presentazione di fattura elettronica emessa da RFI S.p.a.,

E) le fatture emesse da R.F.I con IVA in Split payment dovranno essere pagate, previo esito positivo della verifica della documentazione trasmessa, entro 30 giorni data fattura fine mese.

G) il codice CUP è J67B20001000002.

La Regione Piemonte ha individuato nella persona del Dirigente pro-tempore del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture il Responsabile del procedimento.

Art. 7 – Cronoprogramma

Affinché i lavori possano svilupparsi compatibilmente con le esigenze dell'esercizio ferroviario, in coerenza con il programma di esercizio della linea Torino-Ceres, R.F.I. S.p.A. provvederà a predisporre un completo e dettagliato cronoprogramma che dovrà tenere conto e rispettare tutte le attività ed il fabbisogno finanziario di cui all'Allegato 2 della Convenzione, articolato per fasi operative nonché degli altri vincoli che derivino dalla eventuale coesistenza di altri cantieri e dalla eventuale contemporanea esecuzione nello stesso ambito di altre opere affidate ad altre imprese.

Il cronoprogramma, ed ogni sua modifica, dovrà essere comunicato alla Regione Piemonte.

Art. 8 - Elaborati progettuali

Il Soggetto Attuatore si impegna a condividere per tutti gli interventi previsti all'art. 2, gli elaborati progettuali, prima della loro validazione, con i sottoscrittori del presente Disciplinare.

Successivamente, ai fini dell'erogazione dei contributi, R.F.I. S.p.A. trasmette alla Regione Piemonte la documentazione prevista dall'art.11 della Convenzione.

Art. 9 - Rendicontazione finale

R.F.I. S.p.A. provvederà, ad avvenuta ultimazione e messa in esercizio delle opere, alla verifica del quadro economico finale dell'intervento e alla redazione di una relazione sull'andamento dei lavori, contenente una dettagliata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nell'ambito del Quadro economico finale.

R.F.I. S.p.A. provvederà a inoltrare contestualmente alla Regione Piemonte, copia del contratto, del conto finale e della documentazione relativa al collaudo delle opere ed alla successiva messa in esercizio.

Art. 10 - Varianti

Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dalla Regione Piemonte, fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

Le varianti saranno trasmesse dalla Regione Piemonte al Ministero ai soli fini della verifica della loro coerenza agli obiettivi del Piano Operativo.

Art. 11 - Monitoraggio

Ai fini del monitoraggio e anche nel rispetto dell'art.9 della Convenzione, R.F.I. S.p.A. si impegna a predisporre e inviare semestralmente un report di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di cui all'art. 2 del presente Disciplinare.

A tal fine R.F.I. S.p.A. si impegna inoltre a garantire alla Regione Piemonte l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa agli interventi finanziati.

Art. 12 - Contenziosi

Gli oneri risarcitori e per contenzioso correlati alla realizzazione degli interventi di cui al precedente art.2 saranno addebitati al Soggetto Attuatore esclusivamente nel caso in cui si riscontrino gravi responsabilità/inadempienze imputabili allo stesso.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 c.c., fatto salvo il diritto al maggior danno, il presente Disciplinare potrà essere risolto dalla Parte adempiente attraverso comunicazione scritta a mezzo PEC inviata all'altra Parte, nelle seguenti ipotesi:

- A) inadempimento da parte della Regione Piemonte dell'impegno di cui al precedente articolo 7;
- B) rilevanti e ripetuti inadempimenti da parte di R.F.I. S.p.A. degli obblighi di cui all'articolo 6.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Le parti si assumono, per la parte di propria competenza, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche.

La liquidazione delle somme dovute dovrà essere effettuata su c/c intestato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., i cui estremi saranno comunicati tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445.

Art. 15 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Disciplinare valgono le disposizioni della Convenzione approvata con Decreto n.140 del 08/05/2019 e della normativa vigente in materia.

Art. 16 - Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti

Le Parti si adopereranno per la definizione in via amichevole di ogni controversia che dovesse insorgere in relazione alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione del presente Disciplinare, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'insorgere della controversia. Se entro detto termine non verrà raggiunto un accordo, le Parti si riservano il diritto di risolvere la controversia secondo le modalità e i termini previsti dalla legge, fermo restando che tutte le controversie derivanti dall'interpretazione, dall'applicazione e dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente, ai sensi dell'art. 133, comma 1 lettera a) punto 2), del D.Lgs 02/07/2010, n.104 e s.m.i., il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali (anagrafici e di contatto) riferibili a dipendenti e/o collaboratori dell'altra Parte forniti in occasione delle attività connesse al presente atto verranno trattati in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di

protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta applicabili. Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e solo ed esclusivamente per le finalità inerenti alla convenzione (base giuridica: contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge (base giuridica: legale).

I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.

I dati personali raccolti nell'ambito del presente atto saranno trattati da ciascuna Parte limitatamente al periodo di tempo necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra. Nel caso in cui esigenze di tipo contabile/amministrativo ne richiedano la conservazione per periodi più estesi, gli stessi saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a 10 anni dalla scadenza del presente atto.

Il Regolamento EU 679/2016 (artt. da 15 a 23) conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali, gli interessati hanno diritto di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, l'opposizione e la portabilità; inoltre possono proporre reclamo, nei confronti dell'Autorità di Controllo, che in Italia è il Garante per la Protezione dei Dati Personali. A tal proposito, ciascuna Parte si impegna a garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre, espressamente di aver debitamente informato i propri dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento EU 679/2016.

Nel caso in cui le attività previste dal presente atto comportino un tratta-

mento di dati personali, le Parti si impegnano a concordare, anche contrattualmente, i reciproci diritti ed obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento EU 679/2016.

In particolare, le Parti concordano che, nel caso in cui, nell'ambito delle attività previste dal presente atto, verranno trattati dati personali da una Parte (Responsabile del trattamento) per conto dell'altra (Titolare del trattamento), i diritti e gli obblighi di Titolare e Responsabile verranno disciplinati dalle Parti tramite specifico Accordo di Data Protection ai sensi dell'art. 28 del Regolamento EU 679/2016 (laddove non già disciplinato dalle Parti da precedente atto).

Dati di contatto di Titolari e DPO.

Per l'esecuzione del presente atto, i riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer (DPO) sono:

Per la Regione Piemonte:

Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.piemonte.it.

Per Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.:

Titolare del Trattamento è R.F.I. S.p.A., rappresentata dall'Amministratore Delegato, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@rfi.it, con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@rfi.it.

Art. 18 - Spese

Tutti gli oneri e le spese per dare attuazione al presente atto saranno so-

stenuti da R.F.I. S.p.A., in forza delle risorse finanziarie di cui al precedente articolo 6.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso e le spese conseguenti saranno a carico della Parte che ne avrà presentato richiesta.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo, a carico di R.F.I. S.p.A., è acquisito in forma digitale (modello F24 dell'Agenzia delle Entrate).

Art. 19 - Clausola di integrità

1. Le Parti gestiscono i rapporti e gli affari nel rispetto dei seguenti strumenti rispettivamente adottati:

Regione Piemonte:

- il PIAO 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 11-739 del 31.01.2025, per il triennio 2025-2027;
- il codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, approvato con D.G.R. 1-1717 del 13.07.2015.

RFI S.p.A.:

- il Codice Etico, pubblicato all'indirizzo <http://www.rfi.it>, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori";
- il Modello 231, disponibile all'indirizzo <http://www.rfi.it>, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori";
- la Policy Anticorruption del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, disponibile all'indirizzo <http://www.rfi.it>, sezione "Chi Siamo", sottosezione "Visione, missione e valori";

2. Ciascuna Parte dichiara di aver preso visione dei rispettivi strumenti adottati e di aver ben compreso i principi, le finalità e gli impegni assunti

da ciascuna delle altre Parti in relazione ai citati documenti, nonché di impegnarsi al rispetto dei principi e delle previsioni ivi contenuti.

3. Le parti convengono che l'inosservanza, da parte di una di esse, di una qualsiasi delle previsioni contenute nei documenti sopra citati, nonché il mancato rispetto degli impegni di cui al presente articolo configurano un'ipotesi di risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

4. RFI S.p.A. prende atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere a Regione Piemonte, ai sensi e per gli effetti del PIAO 2024-2026 e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate seguendo la "Segnalazione di condotte illecite", disponibile all'indirizzo internet <https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/whistleblowing-segnalazione-condotte-illecite> e sulla piattaforma Whistleblowing, disponibile all'indirizzo <https://segnalazioni.regione.piemonte.it/#/>

Regione Piemonte prende atto che le segnalazioni rilevanti da trasmettere ad RFI S.p.A. ai sensi e per gli effetti del Modello 231, ivi incluso il Codice Etico, e ai fini anticorruzione, possono essere effettuate tramite la piattaforma dedicata, disponibile all'indirizzo internet <https://www.segnalazionewhistleblowing.rfi.it/#>, ovvero secondo le modalità e tramite i canali indicati all'indirizzo internet <https://www.rfi.it/it/chi-siamo/organizzazione-egovernance/etica-trasparenza-responsabilita/gestione-delle-segnalazioni---whistleblowing.html>, e nella sezione "FAQ Whistleblowing" raggiungibile dal link ivi

indicato.

Il presente Atto consta di n. 19 articoli.

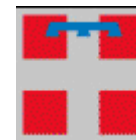
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Piemonte

Per R.F.I. S.p.A.



RFI S.p.A.



Regione Piemonte

ATTO MODIFICATIVO AL DISCIPLINARE REP.
N.424 DEL 21/11/2019 TRA REGIONE PIEMONTE E RFI SPA

ALLEGATO 1

PIANO OPERATIVO DI INVESTIMENTO

1 – ELENCO INTERVENTI

DEFINIZIONE INTERVENTO	IMPORTO (€)	DEFINIZIONE INTERVENTO RIMODULATO	OGGETTO DELL'INTERVENTO RIMODULATO	INIZIO ATTIVITA'	OGV	FINE ATTIVITA'
01_Atrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bca, CTC, ACC "Ciriè", Cavo in F.O., GSM-P, deviatoio "Caselle Aeroporto", CdR-CdP-Attività TE nella tratta Torino - Ciriè	€ 10.632.137,2	Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, BCA, CTC, Cavo in F.O., deviatoio "Caselle Aeroporto"	Riconfigurazione Sistema SCMT, sul binario illegale per recepimento nuovo Fascicolo Linee, Upgrading del sistema Blocco Conta ASSI, Installazione del Sistema Rilevamento Temperatura Boccole, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, realizzazione indipendenza binari 1 e 2 tronchi in "Caselle aeroporto". Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale. Impianti traslo elevatori delle stazioni di Caselle Aeroporto e Caselle Città. Interventi di adeguamento a standard TE-ISS	01.01.2019	31.12.2020	31.12.2027
02_Atrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-P, CdR-CdP-Attività TE e attività di sicurezza Opere Civili nella tratta Ciriè-Germagnano	€ 3.570.261,7	Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., Tratta Ciriè - Germagnano	Attrezzaggio SCMT, adeguamento, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS. Installazione rete paramassi versante Germagnano. Interventi di adeguamento a standard TE-ISS	01.01.20	31.12.20	31.12.2027
03_Atrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-P, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres	€ 1.577.601,0	Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., tratta Germagnano-Ceres	Posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, RTB Germagnano-Ceres. Interventi di adeguamento a standard TE-ISS	01.07.20	31.12.20	31.12.2027

2 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

DEFINIZIONE INTERVENTO		2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
01_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE e Armamento: SCMT, RTB, Bca, CTC, ACC "Ciriè", Cavo in F.O., GSM-P, deviatoio "Caselle Aeroporto", CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Torino - Ciriè e Asservimento SSE intera linea Torino-Ceres	Riconfigurazione Sistema SCMT, sul binario illegale per recepimento nuovo Fascicolo Linee, Upgrading del sistema Blocco Conta ASSI, Installazione del Sistema Rilevamento Temperatura Boccole, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, realizzazione indipendenza binari 1 e 2 tronchi in "Caselle aeroporto". Risanamento cavi alimentazione, comando e controllo degli enti di piazzale. Impianti traslo elevatori delle stazioni di Caselle Aeroporto e Caselle Città. Interventi di adeguamento a standard TE-ISS							
02_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, adeguamento PL, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Ciriè-Germagnano	Attrezzaggio SCMT, adeguamento, posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS. Installazione rete paramassi versante Germagnano. Interventi di adeguamento a standard TE-ISS							
03_Attrezzaggio Impianti IS TLC TE: SCMT, Cavo in F.O., GSM-R, CdR-CdP-Segnaletica TE nella tratta Germagnano-Ceres	Posa realizzazione nuova dorsale FO e attestazione dell'esistente in tutte le LdS, RTB Germagnano-Ceres Interventi di adeguamento a standard TE-ISS							

4- FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO (TIRAGGIO COMPLESSIVO)

Anno	Importo
2021	470.566,34
2022	359.796,56
2023	5.356.071,88
2024	3.251.662,39
2025	2.191.306,84
2026	2.363.064,40
2027	1.787.531,59

ATTO MODIFICATIVO AL DISCIPLINARE REP. N.424 DEL
21/11/2019 TRA REGIONE PIEMONTE E RFI SPA

ALLEGATO 2A

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 01

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Localizzazione: Tratta Torino-Ciriè

Soggetto Attuatore: RFI spa

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a € 10.63.2137,2 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

DESCRIZIONE

Stato attuale

Sulla tratta Torino-Ciriè attualmente è operante un sistema di esercizio DCO (Dirigenza Centrale Operativa) con telecomando CTC (Controllo del Traffico Centralizzato) e regime di esercizio con BCA (Blocco Conta Assi). Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a doppio binario non banalizzato.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Torino-Ciriè dei seguenti lavori:

- Riconfigurazione Sistema SCMT sul binario illegale per recepimento nuovo Fascicolo Linee
- Telefonia di piazzale
- Impianto RTB (Rilevamento Temperature Boccole), come prescritto nella nota ANSF 9956/2016, Allegato, 9. “Dispositivi di rilevamento automatico delle anomalie dei veicoli“ per il controllo termico a distanza delle boccole dei rotabili circolanti sulla linea prima del loro ingresso nella galleria del Nodo di Torino. L'impianto sarà costituito da uno o più posti di rilevamento, opportunamente dislocati, e da un posto di controllo posizionato sulla tratta Borgaro-Caselle Aeroporto per consentire, in caso di superamento dei valori soglia delle temperature delle boccole, l'arresto del treno nella stazione di Venaria Reale evitando l'ingresso nella galleria del Passante Ferroviario
 - Deviatoio e relativo tronchino in stazione di Caselle Aeroporto per la realizzazione dell'indipendenza fisica degli attuali due binari tronchi 1° e 2° rispetto ai binari di corsa, indipendenza richiesta dal RCF (Regolamento Circolazione Ferroviaria) per la sosta dei materiali nelle località di servizio impresenziate
 - Blocco conta assi per la realizzazione delle condizioni indicate da ANSFISA relative al condizionamento della liberazione artificiale del blocco conta assi all'effettivo passaggio di almeno un asse sul pedale conta assi della successiva stazione (condizione denominata “TIBca condizionato”)
 - Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”; l'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea
- Interventi di adeguamento a standard TE-ISS
- Ascensori e scale mobili: manutenzione straordinaria agli impianti traslo elevatori delle stazioni di Caselle Aeroporto e Caselle Città

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Intervento 01	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progetto di Fattibilità (già completato)							
Progetto Definitivo (verificato e validato)							
Espletamento Procedure Gara e Affidamento Lavori (pluralità di appalti)							
Progetto Esecutivo							
Esecuzione dei Lavori							
Collaudo e Verifica Tecnica							
Autorizzazione alla Messa in Servizio							

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

Anno	Importo
2021	470.566,34
2022	359.796,56
2023	4.552.661,09
2024	2.763.913,03
2025	1.862.610,82
2026	354.459,66
2027	268.129,74



ATTO MODIFICATIVO AL DISCIPLINARE REP. N.424 DEL
21/11/2019 TRA REGIONE PIEMONTE E RFI SPA

ALLEGATO 2B

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 02

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Localizzazione: Tratta Ciriè-Germagnano

Soggetto Attuatore: RFI spa

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a € € 3.570.261,7 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

Stato attuale

Sulla tratta Ciriè-Germagnano attualmente è operante un sistema di esercizio DCO (Dirigenza Centrale Operativa) con telecomando CTC (Controllo del Traffico Centralizzato) e regime di circolazione con BCA (Blocco Conta Assi). Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a semplice binario.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Ciriè-Germagnano dei seguenti lavori:

- Sistema SCMT
- Telefonia di piazzale
- Installazione rete paramassi versante Germagnano
- Interventi di adeguamento a standard TE-ISS
- Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”.
L'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Intervento 02	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progetto di Fattibilità (già completato)							
Progetto Definitivo (verificato e validato)							
Espletamento Procedure Gara e Affidamento Lavori (pluralità di appalti)							
Progetto Esecutivo							
Esecuzione dei Lavori							
Collaudo e Verifica Tecnica							
Autorizzazione alla Messa in Servizio							

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

Anno	Importo
2021	-
2022	-
2023	535.607,19
2024	325.166,24
2025	219.130,68
2026	1.417.838,64
2027	1.072.518,95

ATTO MODIFICATIVO AL DISCIPLINARE REP. N.424 DEL
21/11/2019 TRA REGIONE PIEMONTE E RFI SPA

ALLEGATO 2C

PIANO OPERATIVO INTERVENTI

DATI RIFERITI ALL'INTERVENTO 03

1 -DATI IDENTIFICATIVI

Ferrovia: Torino-Ceres SFMA

Localizzazione: Tratta Germagnano-Ceres

Soggetto Attuatore: RFI spa

2 – DESCRIZIONE INTERVENTO

(

I criteri adottati per la progettazione dell'intervento sono conformi al DM n.30 del 01/02/2018 e tengono in considerazione le prescrizioni dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) (nota n.9956 del 26/09/2016 e n.1166 del 30/01/2017) .

Il finanziamento richiesto per l'intervento è pari a 1.577.601,0 a valere unicamente sulle risorse L. 11/12/2016 n.232.

Stato attuale

Sulla tratta Germagnano-Ceres è attualmente operante un sistema di esercizio con DCO, telecomando CTC e regime di circolazione con BCA. Non è presente un sistema di controllo di protezione della marcia del treno. La tratta è a semplice binario.

Oggetto dell'intervento

Il presente intervento prevede la realizzazione sulla tratta Germagnano-Ceres dei seguenti lavori:

- Sistema SCMT
 - Telefonia di piazzale
 - Interventi di adeguamento a standard TE-ISS
 - Cavo a Fibra Ottica (FO) per la “richiusura ad anello” dell'attuale cavo; la nuova dorsale sarà posata preferibilmente “in aria” rispetto all'attuale dorsale posata “in terra”.
- L'intervento prevede anche l'attestazione dell'attuale cavo FO in tutte le località di servizio, per l'integrazione di tutti i servizi di telecomando-telecomunicazione-trasmissione dati connessi al servizio ferroviario sulla linea

3 – CRONOPROGRAMMA (DIAGRAMMA DI GANTT)

Intervento 03	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Progetto di Fattibilità (già completato)							
Progetto Definitivo (verificato e validato)							
Espletamento Procedure Gara e Affidamento Lavori (pluralità di appalti)							
Progetto Esecutivo							
Esecuzione dei Lavori							
Collaudo e Verifica Tecnica							
Autorizzazione alla Messa in Servizio							

4- FABBISOGNO FINANZIARIO ANNUO (TIRAGGIO)

Anno	Importo
2021	-
2022	-
2023	267.803,59
2024	162.583,12
2025	109.565,34
2026	590.766,10
2027	446.882,90